

Campioni in campo, premiati in università

Pubblicato: Giovedì 5 Dicembre 2019



Sono **39 i ragazzi del Centro universitario sportivo (Cus) dell'Insubria** che nel 2019 hanno **conquistato il podio** in occasione dei Campionati nazionali universitari e delle Universiadi.

Un risultato importante per l'ateneo. Per questo motivo, il **rettore Angelo Tagliabue** ha consegnato **mercoledì 4 dicembre** un riconoscimento a ogni studente per l'impegno e l'abilità dimostrati di fronte a migliaia di atleti provenienti da altri atenei italiani e internazionali.

Per l'occasione, sono intervenuti anche **Eugenio Meschi**, presidente del Cus Insubria, e **Dino De Simone**, assessore allo sport del comune di Varese.

«L'educazione sportiva deve essere la base – **così il rettore Angelo Tagliabue si è rivolto ai suoi studenti** –. Insegna a fare i sacrifici necessari per ottenere risultati, e questa consapevolezza vi aiuterà tanto nello studio quanto nel resto di tutta la vostra vita».

Tiro con l'arco, basket, canottaggio, atletica, golf e judo, queste sono le discipline praticate dai migliori atleti dell'Insubria.

«Voglio fare i miei complimenti soprattutto ai ragazzi del tiro con l'arco – **ha detto Eugenio Meschi, presidente del Cus Insubria** – , che alle Universiadi di Napoli hanno affrontato gli atleti della Corea Del Sud, dove si trovano i migliori tiratori al mondo. È stato un successo anche per i giocatori della nostra squadra di basket, che hanno battuto in finale il Cus Milano».

«L'opportunità – **ha fatto sapere Giovanni Calabrese, allenatore della squadra di canottaggio** – di praticare sport all'interno di un'organizzazione universitaria come il Cus è importante per il futuro dei ragazzi. Lo sport professionistico in Italia è ancora appannaggio delle forze militari, ma questo spesso ostacola l'atleta nel seguire con successo un percorso di studi, e rischiare quindi di veder sfumare un buon futuro professionale».

di [Alessandro Guglielmi](#)